

Dante Cattaneo, il sindaco-spazzino di Ceriano Laghetto

Oggi vi presento Dante Cattaneo, il giovane sindaco di Ceriano Laghetto, in provincia di Monza e Brianza, che ho conosciuto qualche mese fa durante la 'Giornata della Fioritura' al Frutteto del Parco. Perché ve ne parlo? Perché insieme a un gruppo di volontari, durante il mese di Agosto, ha contribuito a migliorare l'ambiente pulendo le aiuole del paese che amministra.

Un modo per avvicinarsi ai cittadini, conoscerli e confrontarsi, per discutere sulle tematiche le cui soluzioni migliorano i servizi della città. Ascoltando le persone ci si arricchisce di esperienze che, se messe a frutto, permettono di migliorarci dando un senso al nostro lavoro. Io stessa, per i miei scritti, ritengo queste fonti indispensabili. Per il *primo cittadino*, un esempio su come riportare il ruolo del sindaco al ruolo che era e che dovrebbe essere.



Molti penseranno alla trovata pubblicitaria. Per quanto mi riguarda ne ho voluto scrivere solo perché vorrei che i rappresentanti delle istituzioni fossero più vicini alla gente. Sull'operato di Dante poi, il tempo ci dirà chi ha torto o ha ragione. Nel frattempo, anziché stare a guardare, impariamo tutti a tirarci su le maniche per salvaguardare i nostri territori!

Ma ora a lui la parola...

- **Ciao Dante, racconti brevemente a chi non ti conosce il percorso che ti ha portato a diventare sindaco?**

Sono appassionato di politica e del mio paese da sempre. Nel 2004 fui eletto Consigliere comunale a soli 21 anni nelle file della Lega Nord, movimento a cui sono iscritto sin da giovanissimo. Nel 2009, a 26 anni appena compiuti, sono stato eletto Sindaco di Ceriano Laghetto, dove vivo da sempre, e riconfermato nel 2014 per il secondo mandato.

- **Hai passato una parte del mese di Agosto a estirpare piante infestanti dalle aiuole della città che amministri. A dire la verità per me infestante è ben altro... Comunque sia, sono convinta che questa esperienza ti abbia permesso di avvicinarti alla realtà della gente comune. Come ti è nata questa idea?**

E' nata in modo molto naturale. Dal 2009 a Ceriano esiste un gruppo comunale di volontari che si chiama G.S.T. (Gruppo di supporto territoriale), che aiuta gratuitamente il Comune con un'infinita di opere e azioni: controllo del territorio, piccole manutenzioni, pulizia, supporto durante le manifestazioni, aiuto alla viabilità. Io sono uno di loro e ho voluto dedicare parte del mio tempo libero, in un mese particolare come quello di agosto, alla comunità. Amo vedere il mio paese pulito e ordinato, e non avendo risorse per affidare lavori a giardinieri o ditte esterne, ci rimbocchiamo le mani in prima persona.



La squadra

- **Mi racconti qualche aneddoto significativo che ti è capitato in questo periodo di 'pulizia stradale'?**

Gli aneddoti sono tutti relativi al rapporto con le persone che si sono fermate vedendomi lavorare sulle strade. Tanti mi hanno ringraziato, si sono complimentati ed alcuni sono usciti dalle case e si sono uniti a noi per ripulire il paese. Tanta generosità e riconoscenza, tanti inviti per bere una bibita o un caffè, poiché la gente ha riconosciuto la positività del nostro esempio.

- **Tra le piante che hai estirpato ricordo di aver visto l'immagine di una piantina di rucola selvatica che hai ripiantato nel tuo giardino di casa. Ho saputo che come me ti piace molto. Io la uso per preparare un sughetto con i pomodorini veramente sfizioso. E tu?**

La mangio in insalata, mista ad altra insalata rigorosamente verde, o ancora meglio da sola con olio di oliva taggiasca, aceto di mele e sale. Mi piace il suo gusto piccantino.



Rucola selvatica

- **Questa estate bizzarra è quasi finita. L'unica cosa che ci rimane è sperare in un autunno migliore. Visti i tuoi precedenti, hai in serbo qualche progetto per i prossimi mesi?**

Per i prossimi mesi attualmente ho in mente solo preoccupazioni: amministrare un paese di questi tempi e con uno Stato che complica ancor di più le cose ai Comuni non è mai stato così difficile.

www.dantecattaneo.com

Il Frutteto del Parco, una storia di frutta nata da un

sogno Trentino

La ricetta: Tortei de patate della Val di Non

Adoro la frutta! Mi chiedo spesso perché non venga offerta come dovrebbe dalla ristorazione. La mela ad esempio è un frutto noto per la sua digeribilità. E' nutriente, ha poche calorie, ed è una buona fonte di fibre. Io l'adoro a tal punto che ho adottato un melo! ☐

Oggi vi racconterò una storia di frutta nata da un sogno Trentino realizzato in Brianza.

Tutto è iniziato quando, non molto tempo fa, percorrendo in auto una strada che non conoscevo, ho notato davanti a un cancello un carretto con l'indicazione di un frutteto, o meglio, del **Frutteto del Parco**.





Dall'esterno si vedeva una lunga strada sterrata con tanti alberi da frutta. Non potevo non entrare... E' iniziata così una storia di conoscenza e di amicizia con un gruppo di trentini che hanno realizzato un sogno di terra e di agricoltura nella bella Brianza.

Ma non solo, questa mia avventura mi ha portato ad **adottare un albero** di melo che seguirò fin d'ora durante la fioritura e la potatura, fino ad arrivare a Settembre, mese dedicato alla raccolta dei frutti.

Un modo per avvicinarsi all'agricoltura, per **conoscere il lavoro dei contadini**, per seguire le fasi della vita degli alberi sotto la guida di esperti che durante le visite spiegheranno l'evoluzione delle piante adottate. Adottare un albero significa regalarsi, con una quota annua di 25 euro, un contatto vero con la natura. Un consiglio che do ai genitori per **avvicinare le nuove generazioni alla terra** e per far sì che la sentino propria.

Il Frutteto del Parco di Ceriano Laghetto, in provincia di Monza e Brianza, si estende per **80 ettari all'interno del**

Parco delle Groane. Un'azienda agricola nata dall'idea di un **gruppo di imprenditori di Trento** che il destino ha voluto portare in Brianza. Al suo interno si può trovare anche una **Bottega del circuito di Campagna Amica**, con prodotti locali dell'agricoltura e tipicità trentine.

Il primo degli ideatori del progetto che ho conosciuto è stato **Walter Cova**, un mobiliere appassionato di agricoltura che si divide tra la terra e il suo lavoro. Tanto l'impegno necessario per condurre la tenuta, ma come mi ha detto Walter – *lavorare la terra ti rigenera e col tempo ti ripaga con i suoi frutti* – un pensiero da me condiviso pienamente.



Domenica 6 Aprile insieme abbiamo festeggiato la **giornata dedicata alla fioritura**.

E' stato bello vederli tutti uniti a ridere e scherzare,

semplicemente, come si faceva una volta in campagna. Una giornata dedicata alla natura e all'ecologia promossa dalla **Pro Loco** e dall'amministrazione di **Ceriano Laghetto**. Presenti rispettivamente il **Presidente Gianmario Longoni** e il **Sindaco Dante Cattaneo**.

Durante il tempo passato insieme si è parlato di agricoltura, di storia, e di tradizioni brianzole e trentine. A proposito di quest'ultime, ho avuto modo di assaggiare i **'Tortei de Patate della Val di Non'** preparati da **Stefano Conforti** e **Matteo D'Andrea** con la supervisione di **Alberto Cova**. Tre amici e cuochi per diletto e per passione.

Chi non conosce questo piatto tipico della tradizione trentina può leggere qui di seguito la ricetta che mi sono fatta dare dai miei cuochi chiacchieroni (non pensavo che i trentini parlassero così tanto... persino più di me). □



Il Frutteto del Parco





Tortei de patate della Val di Non

Ingredienti per 4 persone:

- 1 chilo di patate a pasta bianca
- 100 gr di farina bianca
- Sale q.b.
- Olio di arachide per friggere

Preparazione:

- Sbucciare le patate e grattugiarle a grana grossa.
- Unire la farina e il sale, quindi impastare col cucchiaino dello 'zio Paolo' (un cucchiaino abbondante, loro lo chiamano così).
- Friggere fino a doratura.
- Quindi stendere su una carta assorbente, e servire con affettati e formaggi tipici trentini.

Per quanto riguarda il vino, mi hanno consigliato di abbinare un buon Teroldego, e se volete, per il dopo cena, una buonissima grappa aromatizzata all'Asperula, un'erba officinale che si trova nei boschi.

*Come dico sempre le 'Persone' sono la chiave di tutto, salute,
e arrivederci al Frutteto del Parco!*



Frutteto del Parco – Via del Laghetto 56 – Ceriano Laghetto (MB)

www.frutteto.biz – E mail: info@frutteto.biz